

e a Casale ; il resto a Mantova appresso di se riteneva . Per tanto non poteva il Cordova incaminarsi all' impresa del Monferrato , se non con deboli forze , quando non l' havessero invigorito quelle de' Genovesi , i quali , dopo stipulata , a contemplation de' Ministri Spagnuoli , una tregua di cinque mesi col Duca di Savoja , non potendo ancora scuotersi dalla dipendenza di quella Corona , nè rinuntiare alla memoria de' benefitii recenti , ancorche tenessero giusto timore della guerra vicina , inviarono al Governatore di Milano un buon corpo delle loro militie , che , penetrate nell' Alessandrino , alzarono subito le bandiere di Spagna . Per facilitarsi l' impresa egli fece precorrere Editti , sparsi d' atroci minaccie , contra chi resistesse , e di larghe promesse a quelli , che , senza attender la forza , si volessero rendere . Dall' altro canto dubbio-
so , che l' armi spedite a' confini de' Venetiani valessero più ad irritarli , che a contenerli , espediti al Senato , per allettarlo , fin tanto che Casale si conseguisse , Paolo Rhò , ch' espose , *L'intentione del Rè essere solamente di prendere il possesso di quegli Stati , devoluti al giuditio di Cesare , e per nome di lui custodirli fin' attanto , che , conosciute le ragioni de' pretendenti , al legittimo Signore si potessero rendere .* Tutto ascriveva alla bontà del Rè stesso , & alla prudenza de' suoi Ministri in Italia , che , prevedendo turbolenze imminenti , interponevano con zelo l' autorità , per divertirne i rumori . Lasciava però da largo giro di parole comprendere , il solo sospetto , che i Francesi sotto nome del Nivers a' confini del Milanese s' annidassero , havere spinto il Governatore alle preventioni , e all' attacco . Dal Senato , che conosceva i fini , fù gravemente risposto , *Il dispiacere della Repubblica non poter punto celarsi , stando per isconvolgersi la tranquillità dell' Italia , la quale , sopra ogn' altro affetto essendogli a cuore , non poteva , che infervorarsi ne' desiderii , & insistere nelle rimozranze di Pace . In questa credere , che del Rè medesimo consistesse la gloria , la felicità de' suoi Stati , la moderazione de' gli stessi Ministri .* Ma trā le mosse , e le furie dell' armi , spinte dal Governatore in Campagna , giungevano inutili le ragioni , e gli offitii . Per ciò versavano i Venetiani in ardui Consigli ; e per consultarsi la materia , congregato il Senato ,

1628
soccorso il
Cordova
dalle forze
di Genova .
che sospen-
de con Sa-
voja le Ar-
mi .

faccendosi
quegli stra-
da con mi-
naccie , e
promesse .
e procu-
rando di
trattener la
Repubblica .

con luftra-
ghe .

vestite di
zelo .

scarican-
do sopra'l
Nivers il
sospetto di
potersi l'
Italia non-
dare da'
Francesi .
non ripor-
ta dalla
Medesima
che instan-
ze di Pace .

turbata
dall' Armé
già mosse .